



Città di Seregno

GIUNTA COMUNALE Verbale di deliberazione

data	numero
24-02-2015	34

oggetto: **INDICAZIONI PROVVISORIE PER L'APPLICAZIONE DELLA NUOVA ISEE.-**

L'anno Duemilaquindici addì Ventiquattro del mese di Febbraio alle ore 15:20, in Seregno e nella sede comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge, sono stati oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale **AMATO LUCIA**.

Presiede **CIAFRONE GIANFRANCO** nella qualità di Vice Sindaco, il quale, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Partecipano al presente provvedimento:

presenti	assenti
CIAFRONE GIANFRANCO FORMENTI MARCO MAZZA EDOARDO SAMBRUNI FLAVIO CERQUA ILARIA ANNA	MARIANI GIACINTO POTENZA VITO VIGANO' NICOLA
Totale: 5	Totale: 3

Oggetto: INDICAZIONI PROVVISORIE PER L'APPLICAZIONE DELLA NUOVA ISEE.-

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che l'art. 6 della legge 8 novembre 2000, n. 328, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", stabilisce che spetta ai Comuni l'erogazione dei servizi, delle prestazioni economiche nonché la definizione dei parametri di valutazione delle condizioni di disagio sociale ai fini della determinazione dell'accesso prioritario alle prestazioni dei servizi sociali;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (D.P.C.M.) n. 159/13, "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)", e il Decreto Applicativo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 7/11/2014, "Approvazione del modello tipo della dichiarazione sostitutiva unica a fini ISEE, dell'attestazione, nonché delle relative istruzioni per la compilazione ai sensi dell'art. 10 comma 3 del D.P.C.M. 5/12/2013 n. 159";

PRESO ATTO:

- a) dell'entrata in vigore del nuovo indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) quale strumento di valutazione della situazione economica di coloro che richiedono prestazioni sociali agevolate a decorrere dal 1° gennaio 2015 (DPCM n. 159/2013 e seguenti);
- b) dell'obbligo di utilizzo del nuovo indicatore della situazione economica equivalente e della nuova Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) per tutte le prestazioni sociali agevolate attivate a decorrere dal 1° gennaio 2015 (art. 14 comma 1 del DPCM 159/2013);
- c) della possibilità di continuare a fornire le prestazioni sociali agevolate in corso di erogazione alla data del 1° gennaio 2015 sulla base delle disposizioni previgenti, siccome legittima, fino alla data di emanazione dei nuovi regolamenti e comunque non oltre il 31 dicembre 2015 (comma 5 art. 14 del DPCM 159/2013);

PRESO ATTO, altresì, che:

- a) i Centri di assistenza Fiscale (CAF) sono il sistema di riferimento con il quale l'INPS attiva convenzioni per la presentazione delle Dichiarazioni Sostitutive Uniche (DSU) da parte dei cittadini e per la gestione dell'assistenza alla compilazione della Dichiarazione stessa e la sua trasmissione al sistema informativo apposito per l'acquisizione dei dati da parte dell'INPS e dell'Agenzia delle Entrate, ai fini del rilascio dell'attestazione ISEE;
- b) da verifiche effettuate presso i CAF del territorio con cui si mantiene un confronto costante sul tema, al momento risulta difficoltosa l'operatività del sistema di ricezione delle Dichiarazioni e che tale situazione si presenta omogenea in tutto l'Ambito territoriale;
- c) risulta, pertanto, al momento pressoché impossibile per i cittadini riuscire ad ottenere agevolmente l'attestazione ISEE secondo i nuovi criteri per l'accesso alle prestazioni sociali agevolate previste dal DPCM 159/2013, essendo molti CAF e l'Inps stesso non ancora completamente operativi nella ricezione delle varie tipologie di DSU;

VALUTATO che tali condizioni di difficoltà risultano particolarmente penalizzanti per le fasce più fragili della popolazione che rappresentano i principali destinatari delle prestazioni sociali agevolate in quanto necessitano spesso di assistenza alla compilazione della nuova modulistica ed anche perché la mancata presentazione dell'ISEE potrebbe non consentire o limitare il loro accesso ai servizi;

RITENUTO PERTANTO nelle more dell'avvio del nuovo sistema previsto dalla suddetta normativa individuare le seguenti misure, urgenti e transitorie, ovvero:

- a) per i soggetti che già usufruivano di servizi agevolati al 31/12/2014, prorogare fino al 30/06/2015 le attribuzioni tariffarie già applicate entro il 31/12/2014, se non già espressamente previsto dai sistemi tariffari vigenti;
- b) per le nuove istanze successive al 1/1/2015, potranno accedere ai servizi:
- laddove non sia già prevista una soglia ISEE minima di accesso, coloro che non intendano presentare dichiarazione ISEE dovranno corrispondere le tariffe massime previste e quindi non beneficeranno di agevolazioni nelle prestazioni sociali;
 - per coloro che intendano avvalersi di prestazioni sociali agevolate, qualora risulti non differibile l'attivazione dell'intervento ma non sia possibile per il cittadino produrre la nuova attestazione ISEE, la prestazione sarà attivata nella misura strettamente necessaria e in via temporanea, sino al 30/06/2015, fatta comunque salva la disponibilità di risorse e previa informativa agli interessati circa le regole della contribuzione. In tal caso, il beneficiario dovrà produrre al più presto ricevuta della presentazione della DSU, permettendo al Comune di acquisire successivamente l'attestazione ISEE interrogando il sistema informativo ovvero, qualora vi siano impedimenti, richiedendola al dichiarante. Sulla base della suddetta attestazione verrà valutato il titolo ad accedere alla prestazione e si procederà all'attribuzione della tariffa agevolata con applicazione retroattiva ed eventuale conguaglio per i servizi già fruiti a far data dal 01/01/2015. In caso risulti la mancanza del titolo ad accedere, il Comune richiederà il pagamento della tariffa piena senza alcuna agevolazione per le prestazioni già rese;
- c) di dare atto che sino all'adozione di nuovi regolamenti relativi alle prestazioni sociali agevolate rimangono in vigore gli attuali sistemi tariffari (fasce di reddito, percentuali di compartecipazione al costo dei servizi, limiti di reddito per l'accesso) ed i parametri per l'erogazione di benefici economici;
- d) di dare altresì atto che qualsiasi norma contenuta nei vigenti regolamenti espressamente in contrasto con il nuovo dettato normativo sarà ritenuta inefficace e si procederà con l'applicazione di quanto previsto dal DPCM 159/2013;
- e) di dare atto che, ai fini dello svolgimento della procedura specifica per il sostegno economico al pagamento delle rette di ricovero, si prevede la seguente casistica:
- 1) CASI GIA' IN CARICO AL 31/12/2014- SENZA FIGLI e/o CONIUGE
Si prosegue fino a giugno 2015 (o fino ad approvazione dei nuovi parametri) con il versamento alla Tesoreria o la fatturazione all'utente dello stesso importo del mese di dicembre 2014 (esclusa 13[^]). Non appena completate le istruttorie con i nuovi parametri si procederà al conguaglio per la differenza eventualmente risultante sul primo semestre.
 - 2) CASI GIA' IN CARICO AL 31/12/2014 - PRESENZA DI FIGLI e/o CONIUGE
Anche in questo caso si chiederà lo stesso importo del mese di dicembre 2014 esclusa 13[^], compresa quota figli. Quando si avranno i nuovi parametri, si calolerà con il nuovo ISEE le rispettive quote per tutto il 2015 e si procederà al relativo conguaglio.
 - 3) NUOVE RICHIESTE - SENZA FIGLI né CONIUGE
L'istruttoria e l'eventuale presa in carico sono condotte in via provvisoria, utilizzando le entrate nette effettive del ricoverato, nelle more del nuovo ISEE, che va comunque richiesto e presentato dall'utente non appena possibile, e dei nuovi criteri. Non appena completate le istruttorie con i nuovi parametri si procederà al conguaglio per la differenza eventualmente risultante sul primo semestre.
 - 4) NUOVE RICHIESTE - PRESENZA DI FIGLI e/o CONIUGE
L'istruttoria e l'eventuale presa in carico sono condotte in via provvisoria, utilizzando le entrate nette effettive del ricoverato. All'assistito va comunque richiesto il nuovo ISEE con la componente aggiuntiva relativa ai figli; non appena verranno approvati i nuovi parametri si calcoleranno le rispettive quote a carico a partire dalla presa in carico sotto l'aspetto economico, con gli eventuali conguagli.

f) di dare atto che, ai fini dello svolgimento della procedura specifica per quanto riguarda i servizi di ristorazione scolastica, a cui si aggiungono i servizi di pre-post scuola e Centri ricreativi diurni, per la seconda parte dell'a.s. 2014-15 e comunque fino al 30.6.2015, si conferma quanto stabilito nell'allegato B della delibera di GC n. 243 del 23.12.2014 "Qualora la precedente ISEE non sia più valida (dopo il decorso di un anno dalla sottoscrizione) e la famiglia non disponga di una nuova ISEE verrà temporaneamente considerata la stessa fascia di appartenenza della dichiarazione scaduta, fatta salva la necessità di procedere appena possibile alla nuova dichiarazione; mentre per i residenti nuovi iscritti sarà considerata la fascia più alta". E' possibile prevedere, rispetto alla fascia attribuita temporaneamente, un conguaglio positivo o negativo, solo nel momento in cui la famiglia presenterà l'ISEE in base alla vigente normativa.

Si potrà procedere con l'assegnazione provvisoria della fascia esente solo nei casi segnalati da parte dei Servizi Sociali;

g) di rilevare che per il Servizio Asilo Nido, per le nuove domande pervenute dopo l'1/1/2015 - e comunque fino al 30.6.2015 -, in assenza di nuova ISEE si procederà applicando in via provvisoria la tariffa corrispondente alla 6^ fascia, salvo successivo conguaglio positivo o negativo, solo nel momento in cui la famiglia presenterà l'ISEE in base alla vigente normativa. Si potrà procedere con l'assegnazione provvisoria della fascia esente solo nei casi segnalati da parte dei Servizi Sociali;

RILEVATA altresì la necessità di procedere ad una ricognizione dei regolamenti e delle procedure coinvolte dalla nuova normativa, al fine di:

- armonizzare i Regolamenti Comunali che prevedono agevolazioni con applicazione dell'ISEE, relativamente alle soglie, ai controlli ed alle sanzioni;
- armonizzare i Regolamenti dei Servizi Sociali a livello di Ambito Territoriale ;
- prevedere che la determinazione delle nuove soglie di accesso e compartecipazione possa avere anche carattere sperimentale al fine di monitorarne l'andamento nel rispetto dei suddetti principi ed assicurare il rispetto degli equilibri di bilancio;
- attivare un efficace piano della comunicazione alla popolazione, coinvolgendo attivamente, ove previsto, i soggetti terzi e/o concessionari di servizi coinvolti nella raccolta od attribuzione di tariffe (es. appalto mensa)
- attivare sistemi di raccordo operativo con i Caff del territorio per definire il corretto flusso di informazioni;

VISTI i vigenti regolamenti Comunali;

VISTI l'attestazione ed i pareri resi ai sensi delle disposizioni vigenti;

RITENUTO OPPORTUNO adottare in via provvisoria ed urgente il presente atto;

CON voti unanimi, favorevoli, espressi nelle forma di legge;

DELIBERA

1. di adottare, per le motivazioni indicate in premessa e qui integralmente richiamate, nelle more dell'avvio del nuovo sistema previsto dal DPCM 159/2013 relativamente all'ISEE, le seguenti misure, urgenti e transitorie per l'accesso alle prestazioni sociali agevolate, ovvero:

- a) per i soggetti che già usufruivano di servizi agevolati al 31/12/2014, prorogare fino al 30/06/2015 le attribuzioni tariffarie già applicate entro il 31/12/2014, se non già espressamente previsto dai sistemi tariffari vigenti;
- b) per le nuove istanze successive al 1/1/2015, potranno accedere ai servizi:
 - laddove non sia già prevista una soglia ISEE minima di accesso, coloro che non intendano presentare dichiarazione ISEE dovranno corrispondere le tariffe

massime previste e quindi non beneficeranno di agevolazioni nelle prestazioni sociali;

- per coloro che intendano avvalersi di prestazioni sociali agevolate, qualora risulti non differibile l'attivazione dell'intervento ma non sia possibile per il cittadino produrre la nuova attestazione ISEE, la prestazione sarà attivata nella misura strettamente necessaria e in via temporanea, sino al 30/06/2015, fatta comunque salva la disponibilità di risorse e previa informativa agli interessati circa le regole della contribuzione. In tal caso, il beneficiario dovrà produrre al più presto ricevuta della presentazione della DSU, permettendo al Comune di acquisire successivamente l'attestazione ISEE interrogando il sistema informativo ovvero, qualora vi siano impedimenti, richiedendola al dichiarante. Sulla base della suddetta attestazione verrà valutato il titolo ad accedere alla prestazione e si procederà all'attribuzione della tariffa agevolata con applicazione retroattiva ed eventuale conguaglio per i servizi già fruiti a far data dal 01/01/2015. In caso risulti la mancanza del titolo ad accedere, il Comune richiederà il pagamento della tariffa piena senza alcuna agevolazione per le prestazioni già rese;

- c) di dare atto che sino all'adozione di nuovi regolamenti relativi alle prestazioni sociali agevolate rimangono in vigore gli attuali sistemi tariffari (fasce di reddito, percentuali di compartecipazione al costo dei servizi, limiti di reddito per l'accesso) ed i parametri per l'erogazione di benefici economici, in particolare riferiti alle integrazioni delle rette di ricovero, come dettagliato in premessa;
- d) di dare altresì atto che qualsiasi norma contenuta nei vigenti regolamenti espressamente in contrasto con il nuovo dettato normativo sarà ritenuta inefficace e si procederà con l'applicazione di quanto previsto dal DPCM 159/2013;
- e) di dare atto che, ai fini dello svolgimento della procedura specifica per quanto riguarda i servizi di ristorazione scolastica, a cui si aggiungono i servizi di pre-post scuola e Centri ricreativi diurni, per la seconda parte dell'a.s. 2014-15 e comunque fino al 30.6.2015, si conferma quanto stabilito nell'allegato B della delibera di GC n. 243 del 23.12.2014 "Qualora la precedente ISEE non sia più valida (dopo il decorso di un anno dalla sottoscrizione) e la famiglia non disponga di una nuova ISEE verrà temporaneamente considerata la stessa fascia di appartenenza della dichiarazione scaduta, fatta salva la necessità di procedere appena possibile alla nuova dichiarazione; mentre per i residenti nuovi iscritti sarà considerata la fascia più alta". E' possibile prevedere, rispetto alla fascia attribuita temporaneamente, un conguaglio positivo o negativo, solo nel momento in cui la famiglia presenterà l'ISEE in base alla vigente normativa. Si potrà procedere con l'assegnazione provvisoria della fascia esente solo nei casi segnalati da parte dei Servizi Sociali;
- f) di dare atto che per il Servizio Asilo Nido, per le nuove domande pervenute dopo l'1/1/2015 - e comunque fino al 30.6.2015 -, in assenza di nuova ISEE si procederà applicando in via provvisoria la tariffa corrispondente alla 6^a fascia, salvo successivo conguaglio positivo o negativo, solo nel momento in cui la famiglia presenterà l'ISEE in base alla vigente normativa. Si potrà procedere con l'assegnazione provvisoria della fascia esente solo nei casi segnalati da parte dei Servizi Sociali;

2. di incaricare gli uffici di procedere ad una ricognizione dei regolamenti e delle procedure coinvolte dalla nuova normativa, al fine di:

- armonizzare i Regolamenti Comunali che prevedono agevolazioni con applicazione dell'ISEE, relativamente alle soglie, ai controlli ed alle sanzioni;
- armonizzare i Regolamenti dei Servizi Sociali a livello di Ambito Territoriale ;
- prevedere che la determinazione delle nuove soglie di accesso e compartecipazione possa avere anche carattere sperimentale al fine di monitorarne l'andamento nel rispetto dei suddetti principi ed assicurare il rispetto degli equilibri di bilancio;
- attivare un efficace piano della comunicazione alla popolazione, coinvolgendo attivamente, ove previsto, i soggetti terzi e/o concessionari di servizi coinvolti nella raccolta od attribuzione di tariffe (es. appalto mensa)
- attivare sistemi di raccordo operativo con i Caff del territorio per definire il corretto flusso di informazioni;

3. di dichiarare, con voti unanimi, favorevoli, espressi nelle forme di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile.-

COPIA

PARERI E ATTESTAZIONE

Area: POLITICHE EDUCATIVE E SOCIALI

Servizio: SERVIZI PER LA NON AUTOSUFFICIENZA

Responsabile del procedimento: SCIOTTI ANTONIA

Oggetto: INDICAZIONI PROVVISORIE PER L'APPLICAZIONE DELLA NUOVA ISEE.-

- 1.** In ordine alla regolarità tecnica (conformità a principi e norme specifiche)

Parere: FAVOREVOLE

Lì, 12-02-2015

IL DIRIGENTE
PACCHETTI LUIGI STEFANO

- 2.** In ordine alla regolarità contabile (conformità a principi e norme economico/finanziarie)

Parere: FAVOREVOLE

Visto attestante, in caso di impegno di spesa, la copertura della stessa e/o, in caso di entrata, il relativo accertamento

capitolo	imp/acc	importo
----------	---------	---------

_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____

Lì, 12-02-2015

IL DIRIGENTE DELL'AREA
POLITICHE ECONOMICHE
E SERVIZI ALLA CITTA'
VISCARDI CORRADO

- 3.** In ordine a quanto previsto dall'art. 8, comma 3, del regolamento comunale del sistema dei controlli interni

Parere: FAVOREVOLE

Lì, 17-02-2015

IL SEGRETARIO GENERALE
AMATO LUCIA

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Vice Sindaco
CIAFRONE GIANFRANCO

Il Segretario Generale
AMATO LUCIA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio comunale on line in data odierna e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi e che del verbale si dà comunicazione ai capigruppo consiliari.

lì, 27-02-2015

Il Segretario Generale
AMATO LUCIA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

lì, 24-02-2015

Il Segretario Generale
AMATO LUCIA

Certifico che la suesesa deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per decorrenza dei termini di legge.

lì,

Il Segretario Generale
AMATO LUCIA
